PARADOXA°

OTTOBRE / DICEMBRE 2008

Trimestrale · anno II · numero 4

Editoriale	Ippocrate e il mestiere della salute Francesco D'Agostino
Contributi	Le molte facce del prisma della salute Maria Teresa Russo
	Negli ultimi decenni la concezione di salute ha subito un'evoluzione tale da essere percepita sempre meno come uno stato di forma che consente di svolgere le normali attività e sempre più come una condizione di benessere psicologico. È così nata una tendenza alla medicalizzazione che induce a scaricare sui farmaci anche la risoluzione di problemi esistenziali. Riflesso del crescente individualismo, che ha "privatizzato" il problema della salute, e del ruolo preminente assegnato al corpo, da cui discende la paura dell'"inadeguatezza fisica".
	Ripensare i modelli di medicina: come? Ivan Cavicchi
	La medicina convenzionale è oggi intrappolata in un complesso gio- co di trasformazioni e invarianze. Ciò la rende meno efficiente nel- l'assicurare una conoscenza estesa del malato, che per tante ragio- ni non può più essere né solo scientifica, né scientifica alla vecchia maniera positivista. La sanità è stata infatti riorganizzata per con- durre meglio la lotta agli sprechi, ma non si è adattata alle nuove esigenze poste dal cambiamento culturale, sociale, antropologico. È allora necessario un modello più realista, pratico e pragmatico.
	Una riflessione critica sul metodo: i limiti della <i>Evidence Based Medicine</i> Cesare Scandellari
	L'Evidence Based Medicine si propone come un nuovo paradigma

Paradoxa

storia, dei metodi e dei principi dell'EBM, l'autore ritiene di poter concludere che, se per paradigma si intende un complesso di regole valide e vincolanti all'interno di un sistema, essa rappresenta in realtà un importante progresso e miglioramento sia della formazione che della pratica medica, senza tuttavia mutarne l'intima essenza.

La medicalizzazione nell'era industriale

Le spinte alla medicalizzazione sono il frutto di una vera e propria industrializzazione del settore sanitario, caratterizzata dal crescente finanziamento della ricerca a scopo di profitto e dall'adozione di strategie di mercato centrate sulla promozione di singole malattie. Un'evoluzione che ormai costituisce una buona percentuale della crescita economica e che pertanto sarà difficilmente arginata dai governi, ma contro cui possono battersi gli operatori professionali, a patto di recuperare la loro etica deontologica.

Concorrenza ed efficienza nei modelli sanitari regionali

Vincenzo Atella e Giovanni Tria...... 53

In Italia esistono 21 sistemi sanitari regionali, che essenzialmente possono essere ricondotti a tre modelli. Alcuni presentano risultati positivi riguardo all'effetto della concorrenza nel settore ospedaliero, altri meno. Molte aspettative per un miglioramento della loro efficienza sono ora riposte nel federalismo fiscale, ma è innanzitutto necessario predisporre controlli più efficienti sull'impiego delle risorse, senza i quali nessun complesso di regole ed incentivi è in grado di garantire buoni risultati.



Sul sito

www.novaspes.org

è ora disponibile

Paradoxa on line

il laboratorio in rete della rivista, con interventi, discussioni, rubriche che arricchiscono la versione cartacea

Sommario

	Salute: un "diritto" da risemantizzare Claudio Sartea
	Le contraddizioni che l'idea moderna di "diritto alla salute" è in grado di attivare rimandano ad un più generale ripensamento de fondamentale concetto di "diritto umano" come diritto soggettivo. La critica della sua matrice individualistica e la sua risemantizza zione in una prospettiva relazionale offrono risultati promettent nella ricerca di un adeguato bilanciamento tra la salute come esi genza personale e la dimensione collettiva del problema.
In situazione	Il nodo cruciale dei processi decisionali Paola Binetti e Livia Turco
	L'ordine che rende possibile il raggiungimento degli obiettivi spe cifici in ambito sanitario è sempre e soprattutto un ordine di na tura etica: etica della competenza professionale ed etica della re lazione interpersonale; etica della gestione delle risorse ed etica della responsabilità. Una società dominata dal tecnocentrismo ha condotto ad orientare l'ago della bilancia a favore dell'inseguimento di sempre nuove risorse tecnologiche, dimenticando che il suo fine ultimo è la cura dell'uomo.
Intervista	Health in the DNA? Biology: the Logos of Life
	Barbara Osimani intervista Gregory Katz 85
A due voci	La salute globale è ancora un'utopia? Arturo Alberti 95 Eduardo Missoni 107



F. D'Agostino, G. Giorello, *II peso politico della Chiesa*, Cinisello Balsamo, San Paolo Edizioni, 2008, pp. 80

La Chiesa cattolica ha davvero un grande peso politico? E come spiegare questo peso, se essa non vuole essere un soggetto politico? Si tratta di un abile trucco, o dipende dalla debolezza della politica e della cultura italiana? Oppure il peso politico che la Chiesa effettivamente ha è da situarsi a livello del pre-politico, di quella elaborazione culturale necessaria alla politica per essere se stessa, ma che non ha nulla a che fare con la politica attiva? Scopo del libro è discutere questa vera o apparente contraddizione, e di farlo dai due opposti punti di vista che da qualche tempo a questa parte sono tornati a scontrarsi con un'animosità che si riteneva superata: laico e cattolico.

Paradoxa

Varia	Con la chiesa al centro. Novecento cattolico
	italiano (seconda parte)
	Giovanni Tassani

Una ricognizione della presenza dell'elemento cattolico nella vita politica italiana del Novecento fa toccare con mano l'impossibilità di comprimere il giudizio storico nella polarità destra/sinistra. In questa seconda parte, l'autore traccia un quadro delle vicende e delle varie anime del cattolicesimo politico italiano dall'aprile 1948 ad oggi.

114

Cittadinanza nazionale e globalizzazione

Pierpaolo Donati	1	2	'	7	7
------------------	---	---	---	---	---

La crisi della cittadinanza nazionale si manifesta come crisi del modello politico che ha informato di sé lo Stato nazionale moderno, basato sul rapporto diretto Stato-individuo. Diviene così necessario riconoscere un complesso di diritti-doveri anche alle formazioni civili intermedie, sviluppando un intreccio tra "cittadinanza statuale" e "cittadinanza societaria".

L'incessante dialogo tra paura e coraggio

Bruno C	allieri	139
DIMINO C.	1111PT1	1.77

Tante e diverse sono le paure, ma tutte ci richiamano sempre al coraggio, in quanto atteggiamento preposto a superare il "timor et tremor", al quale è ineluttabilmente correlato. Nel singolo esiste un'inesauribile riserva di motivazioni autenticamente umane che possono scatenare uno scatto coraggioso. Purtroppo, oggi le discipline neuropsichiatriche e psicologiche trascurano vistosamente e quasi sistematicamente questa dimensione umanistica.



Reset, bimestrale fondato nel 1993 diretto da Giancarlo Bosetti

Ogni due mesi, *Reset* esplora le questioni culturali e politiche più importanti attraverso articoli e analisi in profondità organizzati in dossier tematici. Il sistema televisivo, le funzioni della stampa, le nuove tecnologie della comunicazione, la globalizzazione, il terrorismo, la guerra, il dialogo, la democrazia: tutti i temi di maggior interesse per il mondo contemporaneo vengono affrontati sulle pagine di *Reset*.

Sommario

All'attenzione	W. Schivelbusch, 3 New Deal. Parallelismi tr gli Stati Uniti di Roosevelt, l'Italia di Mussol e la Germania di Hitler (1933-1939)	
	Marco Zaganella	145
	G. E. Rusconi, Lo Stato secolarizzato nell'età post-secolare Danilo Breschi	147
	D. Antiseri e V. Cagli, Dialogo sulla diagnosi Un filosofo e un medico a confronto	i.
	Giorgia Biolghini	149

